

PROFESSIONE E MERCATO • 14 ottobre 2026

FREE

Nuovo investitore per Baladin: gli studi coinvolti

Baladin S.p.A. e i suoi soci hanno sottoscritto un contratto di investimento con un nuovo investitore olandese, attivo nel settore del fintech, che ha acquisito una quota rilevante della società.



Enrico Troianiello, Fabrizio Scaparro

Baladin S.p.A. – società di diritto italiano operante nel settore della produzione e commercializzazione di birra artigianale - e i suoi soci hanno sottoscritto un contratto di investimento con un nuovo investitore olandese, attivo nel settore del fintech, che ha acquisito una quota rilevante, seppur di minoranza, della società.

Birrificio Baladin è stata la prima realtà a produrre una birra 100% italiana, creando una filiera agricola nazionale integrata, che parte dalla coltivazione delle materie prime (oltre il 95% degli ingredienti viene autoprodotta), continua all'interno degli stabilimenti produttivi e termina con una catena distributiva di proprietà. Il birrificio, da sempre attento al mantenimento di alti standard qualitativi e di sostenibilità ambientale, si è inoltre distinto per aver approcciato per primo il mondo della ristorazione, promuovendo la birra come bevanda gastronomica da riscoprire attraverso abbinamenti ricercati con il cibo

Il round di finanziamento sarà funzionale a sostenere il piano di crescita del gruppo attraverso quattro direttrici strategiche: il raddoppio della capacità produttiva industriale, l'accelerazione commerciale, il potenziamento dell'infrastruttura digitale e l'ampliamento della rete retail con l'apertura di 6 location, tra cui due nuovi luoghi iconici nei prossimi mesi a Milano e a Roma, che si aggiungeranno a quelle attuali di Piozzo, Torino, Torino Aeroporto, Roma e Cuneo. Il round di finanziamento si inserisce, inoltre, in una più ampia operazione di semplificazione societaria che prevede, in una fase successiva, l'integrazione delle attività di ristorazione (che, sotto l'insegna Open Baladin, generano un fatturato annuo intorno ai 5,5 milioni di euro) all'interno del perimetro del Gruppo, portando quindi il fatturato complessivo a superare i 22 milioni di euro a fine 2026. A valle di questa operazione Baladin riunirà così all'interno di un unico Gruppo la produzione di birra e la gestione delle attività retail.

Il closing è previsto per il mese di novembre ed è subordinato al completamento dei necessari passaggi di approvazione da parte degli organi societari competenti, nonché all'avveramento delle usuali condizioni sospensive.

Per tutte le attività inerenti alla predisposizione e negoziazione dei documenti contrattuali, Baladin S.p.A. e i soci sono stati assistiti da **Giovannelli e Associati**, con un team guidato dal partner Enrico Troianiello e composto dal senior associate Giacomo Pino e dall'associate Eugenia Arrigoni.

Il nuovo investitore è stato assistito da Ropes & Gray LLP con un team guidato dal partner Fabrizio Scaparro e composto dall'associate Gaia Pisani e dai trainee Manfredi Comandè e Costanza Cappelli. Lo studio ha anche prestato assistenza per i profili regolamentari con un team composto dal counsel Luca Amicarelli con l'associate Riccardo Marcolongo e per i profili antitrust e FDI con il counsel Jacopo Figus Diaz. Il nuovo investitore è stato altresì assistito dallo studio JB Law con un team composto dal partner Ytzen Marseille e dall'associate Thomas de Vette.

T PER SAPERNE DI PIÙ

Riproduzione riservata ©